



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Protocollo n. 346423

Reggio Emilia, 02/12/2013

Alle Imprese in indirizzo

Oggetto: Interventi formativi da progettare sulla base delle esigenze aziendali, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone disabili.

Da diversi anni il Collocamento Mirato della Provincia di Reggio Emilia forma persone disabili su diversi profili professionali, con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze aziendali.

Al fine di una programmazione formativa puntuale e coerente coi fabbisogni del territorio, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione della Provincia, il Servizio Lavoro ha sempre sollecitato le aziende a manifestare le proprie specifiche richieste, affinché la formazione risultasse aderente alle esigenze generate dalle innovazioni tecnologiche e organizzative intervenute nel mondo della produzione e del lavoro.

Il divario tra le competenze richieste dal contesto produttivo e quelle possedute dagli iscritti agli elenchi del Collocamento Mirato in cerca di occupazione, continua, tuttavia, ad essere considerato la maggiore criticità dai datori di lavoro ai quali, per ottemperare agli obblighi della L.68/99, vengono periodicamente proposti da questo Servizio profili da inserire.

Trovandoci attualmente in fase di programmazione delle risorse da dedicare alla formazione professionale per il 2014, desideriamo quindi, ancora una volta, rimarcare la necessità di una fattiva collaborazione tra Imprese e Collocamento Mirato della Provincia di Reggio Emilia, affinché possano essere progettati e realizzati percorsi adeguati alle necessità reali del territorio.

Qualora a questa rinnovata richiesta non facesse seguito alcun contributo, diventerebbe difficile, da parte vostra, avanzare osservazioni sull'inadeguatezza dei candidati come motivazione per rigettare i nominativi segnalati per la copertura dei posti riservati.

Vi invitiamo pertanto a fornirci indicazioni sulle necessità formative che, grazie a una



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

adeguata progettazione degli interventi, possono essere colmate, manifestando in modo anche articolato i contenuti che vorreste vedere espressi in un percorso professionalizzante. Ci rendiamo disponibili a collaborare con voi per delineare i profili di vostro interesse, traducendoli in conoscenze e competenze che saranno oggetto della formazione. I nostri operatori potranno svolgere una ricognizione approfondita del luogo di lavoro, confrontandosi con i responsabili aziendali su tutto quanto concerne l'incrocio domanda/offerta formativa, e raccordandosi con gli enti di formazione professionale del territorio, affinché costruiscano moduli formativi adeguati ai fabbisogni evidenziati.

Potete inviare le vostre proposte all'indirizzo legge68aziende@provincia.re.it, preferibilmente entro il termine previsto per l'invio del prospetto informativo.

Infine, si coglie l'occasione per ricordare che la L.R.7/2013, in vigore dal 16/09/2013, che modifica la L.R.17/2005 nella parte in cui norma i tirocini, stabilisce (art. 26 bis, comma 3, lett. b) che "il soggetto ospitante deve essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999". Pertanto, le aziende non in regola con la suddetta normativa non possono ospitare tirocini a decorrere dalla data di entrata in vigore della nuova legge regionale.

Nel ringraziare per la preziosissima collaborazione che vorrete fornirci, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

La Dirigente del Servizio Lavoro,
Formazione Professionale, Risorse
Umane e Contratti
(dott.ssa Loredana Dolci)

IL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Assessore all'Economia
(Pierluigi Saccardi)